



# 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### 1.1.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica dell'Istituto giunge prevalentemente dai Comuni di Gonars, Bicinicco e Bagnaria Arsa, tuttavia c'è una significativa quota di alunni provenienti da comuni limitrofi e da Paesi extracomunitari per nuova residenza. Essa è quindi molto eterogenea.

Da quanto si evince dai dati relativi alla composizione delle classi, si rileva un crescente numero di alunni certificati in base alla L.104/92 o con B.E.S., sia con disturbi specifici dell'apprendimento e/o del comportamento certificati, sia con disagio socio-ambientale, per i quali vengono predisposti piani didattici personalizzati; inoltre è sempre più frequente l'inserimento, anche in corso d'anno, di alunni stranieri neo-immigrati per i quali si attivano progetti e piani specifici, in particolare per l'apprendimento della L2. Nell'ultimo triennio, soprattutto alla Scuola Secondaria, sono aumentate le richieste di trasferimento da altri Istituti, non sempre accoglibili per le ricadute sugli equilibri preesistenti nella composizione delle classi.

### 1.1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

All'Istituto Comprensivo di Gonars fanno capo i tre comuni di Gonars, Bagnaria Arsa e Bicinicco con le rispettive frazioni. Ogni Comune comprende una Scuola Primaria e dell'Infanzia; il Comune di Gonars è sede anche della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C.

Nel territorio occupato dai tre Comuni sono disponibili molteplici strutture e realtà associative a cui gli allievi possono accedere sia con le proprie famiglie sia tramite la scuola, che ne favorisce la conoscenza e la fruizione in chiaro spirito educativo e collaborativo.

I responsabili scolastici dell'I.C. intrattengono costanti rapporti di collaborazione con Comuni, Enti, Istituzioni, Polizia Locale e numerose Associazioni presenti sul territorio, secondo modalità che vengono di volta in volta stabilite, al fine di applicare concretamente il principio della "comunità educante", per favorire la definizione di un reale "curriculum locale" che contribuisca ad arricchire la formazione degli alunni fornendo loro opportunità formative varie e diversificate.

Nello schema a seguire sono riportate solo le strutture più importanti e più utilizzate.

BAGNARIA ARSA	BICINICCO	GONARS
<ul style="list-style-type: none"><li>• BIBLIOTECA CIVICA</li><li>• SALE POLIFUNZIONALI</li><li>• ASSOCIAZIONI culturali, sportive, ricreative, assistenziali</li><li>• PARROCCHIA</li><li>• POLISPORTIVO</li><li>• IMPIANTI SPORTIVI (calcio, baseball, pallacanestro, piste ciclabili...)</li><li>• PALESTRA</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• BIBLIOTECA CIVICA</li><li>• ASSOCIAZIONI culturali, sportive, ricreative, assistenziali</li><li>• PARROCCHIA</li><li>• IMPIANTI SPORTIVI (calcio, calcetto, tennis, parco-giochi...)</li><li>• LUDOTECA (fraz. Felettis)</li><li>• PALESTRA</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• BIBLIOTECA CIVICA</li><li>• ASSOCIAZIONI culturali, sportive, ricreative, assistenziali</li><li>• PARROCCHIA</li><li>• IMPIANTI SPORTIVI (calcio, pallamano, piste ciclabili...)</li><li>• DUE PALESTRE</li><li>• PARCO GIOCHI</li><li>• PERCORSO di Educazione Stradale</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• PERCORSO di educazione stradale</li> <li>• PARCHI GIOCO</li> <li>• SALA MUSICA (insonorizzata)</li> <li>• SCUOLE DI MUSICA</li> <li>• CENTRO CINOFILO</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• PERCORSO intercomunale del fiume Corno</li> <li>• SALA TEATRO POLIFUNZIONALE</li> <li>• LUDOTECA</li> <li>• SCUOLA DI MUSICA</li> </ul>
---	--	--

### 1.1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le Amministrazioni Comunali concorrono in diversa forma all'arricchimento dell'offerta formativa dell'I.C. tramite convenzioni dirette e rispondendo al fabbisogno delle rispettive scuole (rinnovo arredi e materiale tecnologico, manutenzione ecc.)

L'I.C. aderisce ai bandi regionali, nazionali ed europei finalizzati al miglioramento delle pratiche educativo-didattiche e degli ambienti di apprendimento.

L'adesione a Progetti di Rete, di Ambito e regionali consente all'I.C. di accedere a ulteriori risorse finalizzate alla formazione del personale e all'arricchimento dell'offerta formativa.

L'I.C. si avvale anche di donazioni e di finanziamenti offerti da associazioni, enti e privati a supporto delle attività.

Infine, i docenti colgono le occasioni offerte da concorsi di varia natura per poter ottenere premi materiali o in denaro.

## 1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**GONARS (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola: Istituto Comprensivo

Codice: UDIC83200G

Indirizzo: via Venezia 2, 33050 GONARS

Telefono: 0432993036

Email: [UDIC83200G@istruzione.it](mailto:UDIC83200G@istruzione.it)

SITO WEB: [www.icgonars.gov.it](http://www.icgonars.gov.it)

- Codice identificativo generale Scuola Infanzia UDAA83200B

**“DON ORESTE PAVIOTTI” BICINICCO (PLESSO)**

Ordine scuola: **Scuola Dell'Infanzia**

Codice: UDAA83201C

Indirizzo: 33050 BICINICCO, via Regina Pacis 1

Telefono: 0432990165

Email: [UDIC83200G@istruzione.it](mailto:UDIC83200G@istruzione.it)

“CHIARA E FEDERICO” GONARS (PLESSO)

Ordine scuola: **Scuola Dell’Infanzia**

Codice: UDAA83202D

Indirizzo: 33050 GONARS, via Molini 28

Telefono: 0432993728

Email: [UDIC83200G@istruzione.it](mailto:UDIC83200G@istruzione.it)

BAGNARIA ARSA/CASTIONS MURA (PLESSO)

Ordine scuola: **Scuola Dell’Infanzia**

Codice: UDAA83203E

Indirizzo: 33050 FRAZ. CASTIONS BAGNARIA ARSA, via Filippo Corridoni 5

Telefono: 0432996183

Email: [UDIC83200G@istruzione.it](mailto:UDIC83200G@istruzione.it)

E. DE AMICIS GONARS (PLESSO)

Ordine scuola: **Scuola Primaria**

Codice: UDEE83201N

Indirizzo: 33050 GONARS, via De Amicis 50

Telefono: 0432993036

Email: [UDIC83200G@istruzione.it](mailto:UDIC83200G@istruzione.it)

Numero classi: 10

Numero alunni: 181

E. VANONI BICINICCO (PLESSO)

Ordine scuola: **Scuola Primaria**

Codice: UDEE83202P

Indirizzo: 33050 BICINICCO, via Roma 29

Telefono: 0432990166

Email: [UDIC83200G@istruzione.it](mailto:UDIC83200G@istruzione.it)

Numero classi: 5

Numero alunni: 86

#### M. HACK BAGNARIA ARSA (PLESSO)

Ordine scuola: **Scuola Primaria**

Codice: UDEE83203Q

Indirizzo: 33050 BAGNARIA ARSA

Telefono: 0432928715

Email: [UDIC83200G@istruzione.it](mailto:UDIC83200G@istruzione.it)

Numero classi: 8

Numero alunni: 152

#### T. MARZUTTINI GONARS (PLESSO)

Ordine scuola: **Scuola Secondaria I Grado**

Codice: UDMM83201L

Indirizzo: 33050 GONARS, via Torviscosa 8

Telefono: 0432990166

Email: [UDIC83200G@istruzione.it](mailto:UDIC83200G@istruzione.it)

Numero classi: 10

Numero alunni: 195

Periodi di reggenza: reggenza temporanea (aprile 2017/agosto 2017); reggenza temporanea (dicembre 2017/agosto 2018); reggenza annuale (anno scolastico 2018/19).

## 1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Scuole dell'Infanzia	AMBIENTI / STRUTTURE	MATERIALI IN DOTAZIONE
Scuola Infanzia "Chiara e Federico" Di Gonars	L'edificio scolastico si sviluppa su un piano ed è costituito da: <ul style="list-style-type: none"><li>• entrata,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2 PC</li><li>• 1 stampante laser</li></ul>

<p>Dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle 16.00</p> <p>Accoglienza dalle 7.30 alle 08.30</p> <p>Uscita dalle 15.30 alle 16.00.</p> <p>Per esigenze particolari uscita dalle 13.00 alle 13.15.</p> <p>Servizi aggiuntivi</p> <p>- Mensa con cucina interna (Camst) - - Riposo pomeridiano per i piccoli</p> <p>- Trasporto con lo scuolabus</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ampio salone,</li> <li>● 3 aule strutturate con spazi e materiali specifici per le tre fasce d'età ciascuna dotata di servizi igienici</li> <li>● due piccole aule per attività individualizzate</li> <li>● un'aula adibita a palestra per la psicomotricità e per il riposo pomeridiano</li> <li>● sala da pranzo, cucina interna</li> <li>● 2 stanze riservate alle docenti, adibite ad ufficio</li> <li>● 3 ripostigli per il materiale didattico</li> <li>● 1 stanza utilizzata dalle collaboratrici</li> <li>● 1 bagno adulti</li> <li>● 1 bagno disabili</li> <li>● area verde attrezzata circostante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●1 fotocopiatrice</li> <li>●1 TV</li> <li>●1 lettore DVD</li> <li>●1 stereo</li> <li>●1 video proiettore</li> <li>●1 cassa amplificata con microfono</li> <li>●1 tablet</li> <li>● materiale per la psicomotricità</li> <li>● materiali vari per le attività dei bambini</li> <li>● giochi</li> <li>● arredo strutturato per le aule e il salone</li> </ul>
<p><b>Scuola Infanzia "O. Paviotti"</b></p> <p><b>Di Bicinicco</b></p> <p>dal Lunedì al Venerdì dalle 7.45 alle 16.00:</p> <p>Orario di accoglienza dalle ore 7.45-8.30</p> <p>1° uscita: ore 13.00</p> <p>2°uscita: ore 15.40- 16.00</p> <p>Servizi aggiuntivi</p> <p>- Mensa con cucina interna; - "Nanna" per i piccoli - Trasporto con lo scuolabus</p>	<p>L'edificio scolastico si sviluppa tutto su un piano ed è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● entrata,</li> <li>● corridoi adiacenti l'entrata adibiti a spogliatoio</li> <li>● Ufficio per le insegnanti</li> <li>● Un ripostiglio per il materiale didattico</li> <li>● Ripostiglio per il materiale delle collaboratrici</li> <li>● 1 bagno adulti</li> <li>● 1 bagno disabili</li> <li>● Sala da pranzo</li> <li>● salone adibito anche a palestra per la psicomotricità,</li> <li>● 3 aule strutturate con spazi e materiali specifici per le tre fasce d'età dotate di servizi,</li> <li>● un laboratorio per computer,</li> <li>● un laboratorio per pittura,</li> <li>● sala da pranzo,</li> <li>● cucina interna,</li> <li>● Ampio giardino attrezzato, spazio verde, orto.</li> <li>● Stanza "Nanna"</li> <li>● biblioteca adiacente all'area scolastica.</li> </ul>	<p>2 PC</p> <p>1 stampante</p> <p>1 fotocopiatrice</p> <p>1 TV</p> <p>1 lettore DVD</p> <p>1 video proiettore</p> <p>1 macchina fotografica digitale</p> <p>3 PC per laboratorio informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● materiale per la psicomotricità</li> <li>● materiali vari per le attività dei bambini</li> <li>● giochi</li> <li>● arredo strutturato per le aule e il salone</li> </ul> <p>arredo stanza nanna</p>
<p><b>Scuola Infanzia</b></p> <p><b>Di Castions delle Mura</b></p> <p>Dal lunedì al venerdì Dalle ore 7.45 alle 16.00.</p> <p>entrata: ore 7.45 – 8.45</p> <p>1 a uscita: ore 12.50 - 13.00</p>	<p>L'edificio si sviluppa al P.T. con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● bussola d'ingresso,</li> <li>● atrio-spogliatoio,</li> <li>● 3 aule,</li> <li>● ampio salone per attività libere e psicomotricità,</li> <li>● sala da pranzo,</li> <li>● cucina con relativa dispensa,</li> <li>● un ufficio insegnanti,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●1 PC</li> <li>●1 stampante</li> <li>●1 fotocopiatrice</li> <li>● Telecamera</li> <li>● 1 TV</li> <li>● 1 lettore DVD</li> <li>● 1 impianto stereofonia suddiviso per ambienti</li> </ul>

<p>2 a uscita: ore 15.45 – 16.00</p> <p>Servizi</p> <p>1. Mensa con cucina interna gestita dal Comune</p> <p>2. Pre-accoglienza dalle ore 7.30</p> <p>3. Post-accoglienza dalle 16.00 alle 17.00</p> <p>4. “Nanna” per i bambini piccoli</p> <p>5. Trasporto con lo scuolabus comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● un ufficio collaboratrici,</li> <li>● ripostiglio materiale didattico,</li> <li>● servizio igienico per i bambini ed uno per gli adulti</li> <li>● vasta area verde circostante recintata</li> <li>● Parcheggio antistante illuminato e video sorvegliato.</li> <li>● Il piano superiore ristrutturato è adibito ad asilo nido.</li> <li>● Adiacente all’area scolastica è presente il polifunzionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● materiale per la psicomotricità</li> <li>● materiali vari per le attività dei bambini</li> <li>● giochi</li> <li>● arredo per le aule e il salone (in parte da rivedere)</li> <li>● arredo aula nanna</li> </ul>
<p><b>Scuole Primarie</b></p>	<p><b>AMBIENTI / STRUTTURE</b></p>	<p><b>MATERIALI IN DOTAZIONE</b></p>
<p><b>“E. DE AMICIS” – Primaria Gonars</b></p> <p>Organizzazione oraria:</p> <p>5 classi a Tempo Pieno</p> <p>5 classi a Tempo normale (28 ore – 1 rientro)</p> <p>Ulteriori servizi:</p> <p>- Pre-accoglienza a partire dalle 7.40;</p> <p>- Mensa</p> <p>- Pedibus al mattino</p> <p>- Scuolabus</p> <p>- il tempo integrato venerdì pomeriggio e sabato mattina (a cura dell’Ass. V.I.F.: musica Marchin’ Band Gonars e inglese esperti esterni)</p>	<p>Il plesso è suddiviso su due edifici e dispone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 10 aule didattiche di cui 2 con LIM</li> <li>● 1 aula multimediale con LIM</li> <li>● 1 aula informatica con 12 postazioni fisse collegate a internet</li> <li>● 1 aula video con lettori VHS e DVD</li> <li>● 2 alette per attività di sostegno e alternativa all’IRC</li> <li>● Una palestra adiacente alla scuola</li> <li>● Sala mensa presso la scuola secondaria di 1° grado</li> <li>● Ampio cortile antistante gli edifici</li> <li>● Accesso al parco retrostante l’edificio principale con possibilità di usufruire del campo di calcetto</li> </ul>	<p>3 LIM</p> <p>1 schermo interattivo</p> <p>1 smart tv portatile collegabile al pc</p> <p>1 tv fissa con lettori VHS, DVD e collegamento PC</p> <p>10 tablet</p> <p>1 pc portatile per ciascuna classe</p> <p>12 postazioni pc fisse in aula informatica dotate di cuffie per ascolto individuale</p> <p>2 stampanti</p> <p>2 proiettori collegabili a pc</p> <p>2 pc in postazione fissa in aula 4B</p> <p>1 pc riservato per attività di sostegno</p> <p>5 Riproduttori radio – CD e casse acustiche per amplificazione;</p> <p>Strumentario Orff a percussione e metallofoni per attività musicali</p> <p>Materiale vario per attività motoria</p>
<p><b>“M. HACK” - Primaria Bagnaria Arsa</b></p> <p>Organizzazione oraria:</p> <p>5 classi a Tempo Pieno</p> <p>3 classi a Tempo normale (29 ore – 2 rientri)</p> <p>Ulteriori servizi:</p>	<p>Il plesso è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 12 aule didattiche (4 con LIM);</li> <li>● aule multidisciplinari per attività laboratoriali;</li> <li>● biblioteca scolastica;</li> <li>● sala polifunzionale;</li> <li>● palestra comunale raggiungibile attraverso un breve percorso pedonale;</li> <li>● sala mensa;</li> <li>● vasto giardino;</li> <li>● pista ciclabile</li> </ul>	<p>4 LIM</p> <p>1 schermo interattivo</p> <p>1 smart tv portatile collegabile al pc</p> <p>1 tv fissa con lettori VHS, DVD e collegamento PC</p> <p>5 tablet</p> <p>10 pc portatili</p> <p>3 pc in postazione fissa (con schermi in prestito da Gonars)</p>

<p>- pre-accoglienza a partire dalle 7.40</p> <p>- Mensa</p> <p>- Pedibus</p> <p>- Scuolabus</p>		<p>6 Riproduttori radio – CD</p> <p>Casse acustiche per amplificazione</p> <p>Strumentario a percussione e tastiera per attività musicali</p> <p>Materiale vario per attività motoria</p>
<p><b>“E. VANONI” – Primaria Bicinicco</b></p> <p>Organizzazione oraria:</p> <p>5 classi a Tempo normale (29 ore – 2 rientri)</p> <p>lunedì mercoledì venerdì: 8.00 - 12.30</p> <p>martedì giovedì: 8.00 - 16.00</p> <p>Ulteriori servizi:</p> <p>- Preaccoglienza dalle 7.40</p> <p>- Mensa</p> <p>- Scuolabus</p> <p>- Doposcuola con educatori esterni (14.00 - 16.00) nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì</p> <p>- Attività extrascolastiche facoltative al venerdì pomeriggio: musica gratuita (Accademia Musicale di Palmanova); inglese a pagamento (docenti dell'IC Gonars)</p>	<p>Il plesso è dotato di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● atrio e corridoi spaziosi per l'accoglienza;</li> <li>● 5 aule didattiche;</li> <li>● mensa interna;</li> <li>● palestra accessibile dall'interno;</li> <li>● ripostiglio palestra materiale motoria dedicato;</li> <li>● 1 aula multidisciplinari con Lim</li> <li>● aula attività individualizzate</li> <li>● laboratorio informatico con 12 postazioni collegate con internet</li> <li>● laboratorio arte/scienze con LIM</li> <li>● biblioteca scolastica</li> <li>● area gioco esterna</li> </ul>	<p>2 Lim</p> <p>5 tablet</p> <p>5 PC portatili (di cui uno per lim)</p> <p>14 PC fissi (di cui uno per lim)</p> <p>3 stampanti</p> <p>1 monitor touch su carrello</p> <p>1 TV 40 pollici</p> <p>1 fotocopiatrice</p> <p>1 cassa per basi musicali e speaking</p> <p>1 microfono radio in comodato d'uso gratuito fornito dal Comune di Bicinicco (uso promiscuo)</p> <p>2 mini stereo utilizzo aula didattica</p> <p>parco flauti dotazione scuola secondaria I° grado e affidati dal DS Della Negra (flauti a becco contralti, tenori e bassi)</p> <p>materiale vario per attività motoria</p>
<p><b>Scuola secondaria di I° Grado</b></p>	<p><b>AMBIENTI / STRUTTURE</b></p>	<p><b>MATERIALI IN DOTAZIONE</b></p>
<p><b>Scuola Secondaria I grado “T. Marzuttini”</b></p> <p>Nel plesso è presente un unico tempo scuola:</p> <p>30 ore dal lunedì al sabato</p> <p>(orario 8.00 - 13.00)</p> <p>I servizi:</p> <p>- PREACCOGLIENZA: dalle ore 7.30 per gli alunni del Comune di Bicinicco.</p> <p>- Scuolabus</p>	<p>Il plesso è composto da un unico edificio con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● 13 aule didattiche (tutte dotate di LIM o di pc + proiettore); dall'a. s. 2016/2017 le aule sono dedicate alle diverse discipline.</li> <li>● una palestra</li> <li>● un cortile interno</li> </ul>	<p>1 pianoforte in aula musica</p> <p>1 pianola digitale</p> <p>Materiale vario per attività motoria</p> <p>15 notebook</p> <p>12 pc fissi</p> <p>20 tablet</p> <p>6 stampanti</p> <p>12 LIM</p> <p>11 monitor pc - LIM</p> <p>14 videoproiettori</p> <p>1 radioregistratore</p> <p>1 lettore dvd</p> <p>1 televisore</p> <p>2 lettori cd</p>

## 1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 77

Personale ATA: 20

- **DOCENTI**

### ORGANICO DI DIRITTO 2018/19

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I°GR.
POSTO COMUNE: 12	POSTO COMUNE: 35	ITA: 5 + 10 ore
SOSTEGNO: //	POTENZIAMENTO: 3	MAT: 3 + 6 ore
	INGLESE: 1	INGL: 1 + 12 ore
	SOSTEGNO:3	FRA: 1 + 2 ore
		TECN:1 + 2 ore
		MUSICA: 1 + 2 ore
		ARTISTICA:1 + 2 ore
		ED. FISICA: 1 + 2 ore
		SOSTEGNO: 4
		POTENZIAMENTO :1

### ORGANICO DI FATTO 2018/19 ALLA DATA DEL 23/10/2018

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I°GR.
POSTO COMUNE:13	POSTO COMUNE: 35	ITA:5 + 10 ore
SOSTEGNO: 2 + 6 ore	POTENZIAMENTO:3	MAT: 3 + 6 ore
	INGLESE:1	INGL.: 1 + 12 ore
	SOSTEGNO: 5 + 9 ore	FRA: 1 + 2 ore
		TECN:1 + 2 ore
		MUSICA:1 + 2 ore
		ARTISTICA:1 + 2 ore
		ED.FISICA:1 + 2 ore
		SOSTEGNO: 5 + 5 ore
		POTENZIAMENTO: 1

- **PERSONALE ATA**

ORGANICO PERSONALE ATA ANNO SCOLASTICO 2018-19	
QUALIFICA	POSTI
Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	4 T.I. (di cui 2 p.t. a 30 h) +1 T.D.(12h)
Collaboratori Scolastici	18 (di cui 4 p.t + 4 T.D. spezzoni orario)

### 3 L' OFFERTA FORMATIVA

---

#### 3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

DON ORESTE PAVIOTTI BICINICCO UDAA83201C  
 CHIARA E FEDERICO GONARS UDAA83201C  
 BAGNARIA ARSA/CASTIONS MURA UDAA83203E

**Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e pure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

- **SCUOLA PRIMARIA**

E. DE AMICIS GONARS UDEE83201N  
 E. VANONI BICINICCO UDEE83202P

M. HACK BAGNARIA ARSA UDEE83203Q

- **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

T. MARZUTTINI-GONARS UDMM83201L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nelle comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

### 3.3 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

TEMPO SCUOLA

DON ORESTE PAVIOTTI BICINICCO UDAA83201C	40 ore settimanali
CHIARA E FEDERICO GONARS UDAA83201C	40 ore settimanali
BAGNARIA ARSA/CASTIONS MURA UDAA83203E	40 ore settimanali

- **SCUOLA PRIMARIA**

TEMPO SCUOLA

E. DE AMICIS GONARS UDEE83201N	- Da 28 a 30 ore settimanali - Tempo pieno per 40 ore settimanali
E. VANONI BICINICCO UDEE83202P	- Da 28 a 30 ore settimanali
M. HACK BAGNARIA ARSA UDEE83203Q	- Da 28 a 30 ore settimanali - Tempo pieno per 40 ore settimanali

***Monte ore annuale per l'insegnamento delle differenti discipline del curricolo scolastico nella scuola primaria***

Qualora se ne presenti la necessità, ciascun gruppo docente possiede discrezionalità per articolare i tempi d'insegnamento di ciascuna disciplina non più in ottica settimanale, bensì annuale, in adempimento ad un esercizio razionale dell'autonomia didattica.

Pertanto sarà del tutto legittimo e trasparente il ricorso alla didattica disciplinare per periodi intensivi.

Di conseguenza l'insegnamento di una determinata disciplina o ambito disciplinare potrà essere realizzato con intensificazione in un determinato periodo dell'anno scolastico, con compensazione in altri periodi dell'anno, fatto salvo il monte di 891 ore annuali obbligatorie, conferendo libertà al singolo team docente nella determinazione degli orari massimi.

Il Collegio Docenti del 19 novembre 2013 ha tuttavia fissato, attribuendone un valore ordinario non vincolante, i minimi orari settimanali per ogni disciplina.

Discipline	cl. 1 <sup>^</sup>	cl. 2 <sup>^</sup>	cl. 3 <sup>^</sup>	cl. 4 <sup>^</sup>	cl. 5 <sup>^</sup>
ED. FISICA*	1	1	1	1	1
IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA**	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
RC	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
ITALIANO	8	7	6	6	6
<b>Tot.</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

\*Per le classi aderenti al progetto regionale "Movimento 3S", le ore destinate all'Educazione fisica sono 2.

\*\*Nei piani orari delle classi o dei moduli può non comparire l'ora destinata alla Tecnologia perché i suoi contenuti possono essere trattati funzionalmente all'interno delle altre discipline. Se ne è infatti riconosciuta la natura trasversale e quindi interdisciplinare.

Si rimanda ai piani di lavoro dei docenti inseriti nella programmazione di plesso.

- **SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

T. MARZUTTINI-GONARS UMMM83201L

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle scuole	1	33

Tutte le classi seguiranno un orario basato su 30 ore curricolari.

Dall'anno scolastico 2016/2017 le lezioni sono organizzate per AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: le classi tradizionali lasceranno il posto ad aule dedicate alle diverse discipline (aule di lettere, di matematica e scienze, di lingue straniere, di tecnica, etc.), personalizzate sulla base delle esigenze dettate da ciascuna materia.

L'ambiente può essere organizzato per favorire attività e apprendimenti di tipo collaborativo e cooperativo (con banchi a isole e gruppi) ed essere riconfigurato in modalità diverse per adattarsi al tipo di attività che si sta svolgendo.

## 1.4 CURRICOLO D'ISTITUTO

### Curricolo verticale disciplinare

Il Curricolo disciplinare verticale è stato revisionato nella sua interezza nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 nell'ottica della continuità didattica ed educativa. Ad oggi, quindi, l'Istituto Comprensivo di Gonars, dispone di un **Curricolo organizzato in curricula disciplinari verticali comuni, articolandosi dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola del Primo Ciclo**. Per ogni disciplina sono stati evidenziati i traguardi di apprendimento (e le abilità per raggiungerli) al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia, del terzo e del quinto anno della Scuola Primaria, e del terzo anno della Scuola Secondaria. Tali traguardi per lo sviluppo delle competenze sono stati individuati come direzioni verso cui finalizzare l'azione didattica tenendo comunque in considerazione la personalizzazione dell'insegnamento e quindi i diversi stili e livelli di apprendimento dei singoli studenti, con particolare attenzione per gli alunni stranieri, con disabilità, con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.

Per quanto concerne **le impostazioni metodologiche**, nell'Istituto è promossa una didattica laboratoriale, che favorisca un ambiente di apprendimento collaborativo, aperto al dialogo e allo sviluppo di processi metacognitivi.

L'I.C. Gonars, nell'ultimo triennio, ha adottato **modelli organizzativi educativo-didattici secondo pratiche e metodologie innovative** per promuovere ambienti di apprendimento motivanti ed efficaci.

- In particolare dall'anno scolastico 2015/16 **la scuola primaria "E. De Amicis"** di Gonars ha iniziato, prima in Regione, una graduale adozione del modello di scuola **"Senza Zaino. Una scuola comunità"**; il modello viene attuato in toto in tutte le classi a tempo pieno. Nelle classi a tempo normale viene attuato in modo più blando, ma tutti i docenti del plesso svolgono la formazione "Senza Zaino", proponendo elementi di continuità didattica orizzontale utilizzando anche attività a classi aperte.

- Dall'anno scolastico **2016/17 la scuola secondaria di Gonars** ha adottato un'**organizzazione della scuola per aule disciplinari** organizzate secondo **ambienti di apprendimento specifici** delle singole discipline. Ogni aula inoltre è dotata di lim: la scuola è stata una delle prime in Friuli Venezia Giulia a dotarsi di questi strumenti multimediali e anche la prima in regione ad adottare il modello per aule disciplinari.
- **Scuole dell'Infanzia:** dall'a.s. 2017/18: organizzazione del plesso di Gonars "Chiara e Federico" secondo il modello "Scuola Senza Zaino - Una scuola Comunità" con formazione aperta a tutte le docenti delle tre scuole dell'infanzia. Dall'a.s. 2018/19: modello "**Scuola Senza Zaino**" adottato da tutte e tre le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo.
- La **Scuola Primaria di Bagnaria Arsa** sta sperimentando **modelli didattici per aule virtuali, apprendimento laboratoriale e cooperativo, laboratori interdisciplinari a classi aperte, metodo Bortolato (analogico).**
- La **Scuola Primaria di Bicinicco** si caratterizza tradizionalmente per **laboratori espressivi** (musica, teatro...): vi si realizza **attività di ricerca di scienze e musica** e ultimamente vi si sta sperimentando il **metodo Bortolato (metodo analogico).**
- La **didattica inclusiva**, inoltre, adottata dal nostro Istituto Comprensivo, favorisce la partecipazione attiva di ogni alunno, attraverso diverse pratiche: l'apprendimento cooperativo, ovvero il metodo di apprendimento/insegnamento basato sul principio per cui ciascun componente del gruppo classe può contribuire all'apprendimento di tutti e può diventare risorsa (e strumento compensativo) per gli altri; la preparazione da parte degli insegnanti di materiali adeguati alle abilità e alle esigenze di ciascuno studente (partendo dai materiali pensati per la classe è quindi una pratica diffusa adattare e semplificare libri di testo, schede per le esercitazioni, schede di aiuto disciplinare, percorsi laboratoriali); l'utilizzo di mappe, schemi e aiuti visivi per rendere più efficace l'apprendimento, favorendo il recupero di informazioni e facilitando i collegamenti logici attraverso parole chiave e concetti fondamentali. Tutti questi strumenti facilitano l'apprendimento, ma non sono necessariamente legati ad un intervento di recupero o sostegno, perché si prestano ad una didattica rivolta all'intera classe. L'utilizzo di una didattica metacognitiva, in relazione alle diverse età, è atta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni, rendendolo gestore diretto dei propri processi cognitivi. L'approccio metacognitivo consente al team dei docenti di non separare rigidamente gli interventi di recupero o sostegno individualizzato dalla didattica curricolare, perché si fonda su un riferimento metodologico comune e utilizza una serie di collegamenti operativi tra insegnamento curricolare e speciale, che si attuano nel gruppo-classe tra gli stessi alunni (tecniche di insegnamento reciproco, apprendimento cooperativo e *tutoring*). Viene, inoltre, posta particolare attenzione agli aspetti emotivo-relazionali: gli alunni imparano a vivere bene con sé stessi e con gli altri, sviluppando una buona immagine di sé, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.  
Per le scuole dell'istituto che aderiscono al modello di scuola "Senza Zaino" a tutto ciò si aggiunge la realizzazione di "Approccio Globale al Curricolo". In Senza Zaino si parla di tre pilastri fondamentali quali la responsabilità, l'ospitalità e la comunità di ricerca. Il sistema di responsabilità è chiaramente definito, concordato con gli alunni, condiviso con le famiglie e da tutti i docenti ed esplicitato attraverso procedure scritte e Patti Educativi (PEC). Il valore dell'ospitalità si vede realizzato soprattutto attraverso la differenziazione dell'insegnamento che si traduce in: un lavoro organizzato in stazioni; la rotazione delle attività; azioni di tutoring; pratiche di auto-valutazione e scelta delle attività ... Anche il lavoro della comunità ha un'ampia ed evidente risonanza inclusiva e si connette con i precedenti: l'ospitalità crea l'ambiente fisico e relazionale adatto ad accogliere il nuovo e le diversità, l'inedito e la scoperta; la responsabilità stabilisce i compiti sfidanti che però sono definiti nutrendosi di informazione; la comunità

integra tutti i soggetti nell'organizzazione evitando per esempio percorsi paralleli. Si creano quindi sin dall'organizzazione e dalla gestione della classe delle regolarità, un ordine preciso che sia per tutti confortevole.

Il Curricolo è dunque impostato attorno a saperi/abilità/competenze essenziali delle discipline, significativi e irrinunciabili, adeguati alle strutture cognitive individuali e si concretizza attraverso metodologie e strumenti, procedimenti di verifica e conseguente valutazione.

Esso è un documento con una struttura aperta, flessibile, in costante modificazione rispetto alle istanze formative, il cui elemento caratterizzante è la continuità tra i tre ordini di scuola.

### Obiettivi educativi generali del Curricolo

Gli obiettivi educativi generali che la scuola propone sono posti nell'ottica di una **cittadinanza attiva** e di un **nuovo umanesimo** in sempre più stretta unità con la **cultura scientifica**:

- prevedere i bisogni formativi degli alunni, considerando da un lato quelli *indotti* dal tessuto sociale e relazionale in cui gli alunni vivono e dall'altro i bisogni propri della persona sotto il profilo psicologico (l'essere conosciuto e riconosciuto, valorizzato e sostenuto)
  - formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, promuovendo percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti
  - fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole ed aperta
  - valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
  - perseguire il successo scolastico degli studenti, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio
  - porre lo studente al centro dell'azione educativa
  - ridurre la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme
  - garantire l'unitarietà dell'azione educativa (famiglia, territorio, continuità fra diversi ordini di scuola)
  - fornire le strategie per un'educazione permanente (imparare ad apprendere, imparare ad essere)
  - promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi
  - proporre un'educazione che spinga l'alunno a fare scelte autonome e propositive
  - promuovere la relazione con gli altri (con adulti e fra pari) in un contesto di convivialità intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi
  - educare alla cittadinanza *unitaria e plurale*, tra *microcosmo personale e macrocosmo dell'umanità*
  - sostenere una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche.
- **LE ATTIVITÀ EDUCATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Gli obiettivi specifici di apprendimento nella scuola dell'Infanzia, in regime di riforma, si riferiscono a cinque "campi di esperienza" così individuati:

Il sé e l'altro	Il corpo in movimento	Immagini, suoni, colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo
-----------------	-----------------------	-------------------------	------------------------	-------------------------

- **LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

"Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola *primaria* e la *scuola secondaria di primo grado*, già elementare e media" (cfr. D. Lgs. 31/07/07).

Il curricolo obbligatorio nel primo ciclo d'istruzione si articola nelle seguenti discipline:

Italiano	L1 inglese -- L2 altra lingua comunitaria	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Musica	Arte e immagine	Educazione fisica	Tecnologia	Religione Cattolica -- Attività alternativa
----------	---	--------	-----------	------------	---------	--------	-----------------	-------------------	------------	---

## ❖ IL CURRICOLO DISCIPLINARE VERTICALE DELL'I.C. GONARS E'ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO.

Per garantire il successo del Curricolo l'I.C. Gonars si propone continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e anche orizzontale con il territorio.

### ● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

*La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità" (L.148/90).*

L'Istituto Comprensivo di Gonars "mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, **promuove la continuità del processo educativo**, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali).

Per garantire, quindi, un percorso formativo efficace, improntato sulla continuità educativa e didattica l'Istituto mette in atto una serie di attività che

- realizzino un percorso lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- evitino che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

In particolare verranno definiti e organizzati:

#### Per la continuità verticale:

- Attività di continuità
  - tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
  - tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
  - tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado.
- Attività di orientamento formativo e informativo per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado.

- Incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni sugli alunni delle classi ponte.

#### **Per la continuità orizzontale**

- Attività di coinvolgimento delle famiglie
- Attività di raccordo con il territorio

**FINALITÀ:** garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva.

#### **OBIETTIVI:**

- Orientare l'azione educativa
- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico
- Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/ragazzo
- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà
- Favorire, se possibile, la formazione di classi "equilibrate"
- Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelta futura
- Condividere buone pratiche e procedure di comportamento (scuole senza zaino)

#### **CONTENUTI:**

##### **Attività Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria:**

- Visite della Scuola Primaria per conoscerne spazi e organizzazione da parte dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.
- Attività tra bambini della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria.
- Incontri tra docenti dei due ordini di scuola.
- Occasioni di incontro e condivisioni di momenti particolari: "FESTA DELLA PACE", in cui sono coinvolte le classi prime della Scuola primaria di Gonars, la sezione dei grandi della Scuola dell'Infanzia Statale di Gonars e la Scuola dell'Infanzia paritaria "S. Giovanni Bosco" di Gonars.
- Occasioni di incontro e momenti particolari tra le Scuole Primarie dell'Istituto

##### **Attività Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado**

- Visite degli alunni di quinta presso la scuola secondaria di I grado
- Esperienze tra alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi prime della secondaria di I grado
- Incontri tra docenti dei due ordini di scuola

##### **Attività di orientamento per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado**

- Somministrazione agli alunni delle classi prime di questionari sul metodo di studio e sugli interessi scolastici.
- Somministrazione agli alunni delle classi seconde di test di esplorazione dei propri interessi professionali ed attitudini.
- Somministrazione agli alunni delle classi terze di questionari con indicazioni utili alla scelta consapevole della scuola superiore.
- Collaborazione col Centro di Orientamento Cervignano

- Si tengono contatti con gli istituti superiori per informare gli alunni sulle giornate di scuola aperta e per prenotare la partecipazione agli stage orientativi.

#### **Attività e progetti in continuità orizzontale (col territorio)**

- Collaborazione col Centro di Orientamento di Cervignano
- Contatti e collaborazione con le altre agenzie formative del territorio
- Collaborazione con le Amministrazioni Comunali
- Scuole Aperte: incontri per i genitori per nuove iscrizioni nei tre ordini- invito delle famiglie agli incontri di scuola aperta
- Incontri di formazione per genitori anche in collaborazione con enti esterni
- Collaborazioni con associazioni di genitori

### **3.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

Le macroaree di ampliamento curricolare nell'ultimo triennio in seno all'IC Gonars hanno compreso progetti inerenti:

- **Le lingue:**
  - inglese, francese, tedesco, latino e friulano alla Secondaria;
  - alla Primaria di Bagnaria Erasmus + class per francese;
  - progetti promossi dalle Associazioni di genitori: primarie di Bicinicco e di Gonars inglese; friulano in tutte le primarie; certificazioni Delf e Trinity (secondaria; primarie);
  - attività di inglese propedeutiche in tutte le scuole dell'Infanzia.
  - c'è stato anche un progetto extracurricolare di apprendimento del cinese di base promosso e finanziato da Comune nella scuola Secondaria.
  - Progetti di italiano L2
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali**
  - Scuola senza zaino (primaria Gonars e scuole Infanzia)
  - Aule disciplinari (secondaria di primo grado)
  - Cooperative learning, peer to peer, tutoring ecc.
  - Classi virtuali
  - Classi aperte
  - Utilizzo TIC nella didattica
  - Laboratori espressivi (musica, teatro, arte...)
- **Il digitale:**
  - uso curricolare nella didattica di lim, pc con software, classi virtuali, classi aperte, coding, flipped lesson, condivisione di materiale didattico in allegato al registro elettronico ecc.
  - corsi ECDL extracurricolari promossi dalle Associazioni di genitori.
- **Benessere/inclusione e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica (competenze sociali e di cittadinanza):**
  - nuova didattica negli ambienti apprendimento, uso di linguaggi diversi (digitale e visivo) per favorire inclusione e cooperazione;
  - corsi di recupero e potenziamento extracurricolari;

- progetti per l'espressività inclusivi: laboratori teatrali e di musica, anche mediante pluriennale collaborazione con Cedim (che negli anni scorsi ha promosso un progetto del quale l'I.C. Gonars era capofila, "Science for children", in collaborazione con le Università di Udine e Padova per l'apprendimento della scienza, della musica e per formazione sull'apprendimento emotivo e il miglioramento della relazionalità e del benessere in classe);
- progetti di ricerca-azione per percorsi di potenziamento cognitivo, di riflessione emozionale e sociale per gli alunni attraverso l'approccio Feuerstein, di promozione della comunicazione all'interno delle classi facilitando l'integrazione di studenti con diverse esigenze e caratteristiche, di gestione di ambienti disfunzionali (progetti in rete "Verso il successo scolastico" e "Parliamone Bene"); Senza Zaino - Una Scuola Comunità" per la condivisione e la realizzazione di buone pratiche didattiche e organizzativo-gestionali.
- avvio quest'anno di un progetto contro la povertà educativa alla Secondaria; progetto "L'ora di lezione non basta" della Rete Nazionale Senza Zaino a cui ha aderito la scuola primaria di Gonars che fa sempre parte del "Bando Nuove Generazioni" per il superamento della povertà educativa finanziato anch'esso dall'Impresa Sociale "Con I Bambini"
- progetti di apprendimento della L2 per alunni stranieri;
- sportelli di ascolto;
- progetti di psicomotricità e di educazione motoria con partecipazione a eventi sportivi e gare ecc.;
- mindfulness
- adesione dell'IC al progetto "Cittadinanza digitale e partecipazione giovanile": progetto di promozione dell'utilizzo consapevole e positivo dei media digitali, per il benessere personale, l'espressione creativa e la cittadinanza attiva (prevenzione bullismo-cyberbullismo)
- A queste macroaree si aggiungono anche progetti extracurricolari di potenziamento scientifico (es. gare di Rally matematico, laboratorio scientifico alla scoperta dei calcolatori analogici per la secondaria...)

### 3.6 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale. La legge 107/2015 prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,

- di potenziamento delle infrastrutture di rete hardware, software e di connessione ad Internet,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

## STRUMENTI

- **Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione**
  - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole attraverso reti LAN e W-Lan.
- **Spazi e ambienti per l'apprendimento**
  - Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.
  - Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
  - Ripensare al setting classe.
  - Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.
  - Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.
- **Amministrazione digitale**
  - Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.
  - Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia.

## CURRICOLO

- **Competenze degli studenti**
  - Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
  - Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- **Contenuti digitali**
  - Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

## FORMAZIONE

- **Formazione del personale**
  - Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali.
  - Promuovere legami tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

## 3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 3.5.1 DISPOSIZIONI COMUNI

L'I.C. Gonars ha adottato i criteri di valutazione di seguito esposti.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122:** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

## OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La scuola italiana, poiché è caratterizzata da un approccio pedagogico che mette al centro la persona che apprende, attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare le potenzialità di ogni alunno. In quest'ottica l'I.C. Gonars sta attivando da alcuni anni una didattica innovativa che si caratterizza come laboratoriale, digitale e sperimentale, con l'adesione a progetti nazionali e locali.

La centralità della persona che apprende trova il suo pieno significato nella scuola come comunità educativa: l'I.C. Gonars è complessivamente un ambiente di apprendimento che favorisce la collaborazione con il territorio (famiglie, comitati genitori, enti locali, risorse sociali-culturali territoriali...). Inoltre l'I.C. è attento a una didattica inclusiva che integri le diversità mediante progetti specifici e attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati e valutazioni personalizzate.

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione individuale e collegiale. Sono pertanto necessarie, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali:

- responsabilità educativa
- cura della documentazione e scelta dei relativi strumenti

Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume pertanto una *funzione formativa* di accompagnamento dei processi di apprendimento.

“Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze” ( “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”)

Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento

- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- gli **apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- il **comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le **competenze di base**, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere **e la loro certificazione** sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.

## LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la *valutazione iniziale o diagnostica* è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). Importante precisare che i risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione complessiva.
- la *valutazione intermedia o formativa* accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno e la sua famiglia circa il suo progresso, orientandone gli impegni;
- la *valutazione finale o sommativa* rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- a) **verifiche in itinere**, nel corso dell'attività didattica, e **sommative**, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici .... Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test Vero-Falso, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...);
- b) **verifiche scritte**: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti

dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati;

- c) **verifiche orali:** sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle verifiche sia orali che scritte sarà motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione.

## VALUTAZIONE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (D. Lgs. 62/17) attraverso

- **Votazioni in decimi**
  - **Giudizio descrittivo**
- } **indicano differenti livelli di apprendimento**

## STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO

L'IC Gonars attiva pratiche didattiche che hanno come finalità il successo formativo degli studenti:

- Cooperative learning, peer-education e attività laboratoriali
- Metodologie innovative nella didattica
- Ambienti di apprendimento innovativi e volti a promuovere la centralità degli allievi (aule disciplinari, classi virtuali, classi multi-ambiente "Senza Zaino" ...)
- Strategie inclusive
- Progetti e percorsi di benessere in classe per migliorare il clima relazionale (mindfulness, sportello di ascolto, cooping-power, metodo Feuerstein, ...)

L'istituzione scolastica del primo ciclo, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per migliorare il percorso/processo formativo degli alunni, la scuola si impegna ad individuare ed adottare le strategie maggiormente efficaci quali:

- Attività di recupero o potenziamento individuali o in piccolo gruppo in orario curricolare e/o extracurricolare;
- Eventuali ulteriori strategie di intervento, anche attraverso l'ausilio di esperti esterni

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero. La scuola inoltre renderà note le modalità proposte per il recupero delle carenze. Tale comunicazione sarà resa in tempo utile per la realizzazione del recupero.

Una volta segnalate le difficoltà, la scuola monitora i percorsi di attivazione e l'efficacia delle strategie migliorative messe in atto, mantenendo contatti periodici con la famiglia, in particolare nei casi in cui si ipotizzi la necessità di opportuni interventi specialistici.

Nel caso in cui la famiglia non riconosca la necessità di collaborare per il superamento delle difficoltà rilevate, i docenti informeranno il Dirigente Scolastico e collegialmente valuteranno le modalità di intervento.

### 3.7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA DELL'IC GONARS.

#### LIVELLI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI CURRICOLARI

I seguenti livelli di apprendimento si riferiscono agli obiettivi di apprendimento disciplinari del curriculum della *scuola primaria*.

Voto	Conoscenze	Abilità
5	Superficiali e non del tutto complete; obiettivi minimi non conseguiti	Applica le sue conoscenze in modo superficiale e commette frequenti errori. Comprende parzialmente le informazioni esplicite del testo. Esposizione poco autonoma e frammentaria.
6	Essenziali e poco approfondite; conseguimento obiettivi minimi con supporto.	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in situazioni note, commettendo qualche errore. Guidato, comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice.
7	Globali con padronanza di alcuni elementi; pieno conseguimento degli obiettivi minimi	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni note. Comprende i diversi livelli del testo limitatamente a contesti noti. Si esprime in modo semplice e pertinente.
8	Complete e articolate; conseguimento degli obiettivi generali	Applica le conoscenze in modo corretto e solitamente autonomo, anche in contesti nuovi. Comprende diversi livelli di testo. Si esprime in modo corretto ed appropriato.
9	Complete, articolate, con approfondimenti personali. Raggiungimento completo degli obiettivi	Applica le conoscenze in modo corretto, preciso ed autonomo. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con sicurezza, utilizzando i linguaggi specifici e cogliendo le inferenze più evidenti. Utilizza in maniera sicura gli strumenti.
10	Complete, trasversali, con approfondimenti personali. Raggiungimento completo degli obiettivi e capacità metacognitive.	Applica le conoscenze in modo corretto, preciso e creativo. Comprende e rielabora in piena autonomia le richieste. Si esprime utilizzando i linguaggi specifici con apporti personali, capacità di riflettere e cogliere inferenze.

	Utilizza in maniera consapevole gli strumenti.
--	--

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

**Valutazione processo:** nella valutazione complessiva dei traguardi disciplinari, i docenti tengono in debito conto i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze e il personale percorso di apprendimento che l'alunno ha messo in atto nel suo processo formativo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (SCUOLA PRIMARIA)

DESCRITTORI	GIUDIZIO
L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata occasionale e poco proficua. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti.	NON SUFFICIENTE
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse dimostrato è stato complessivamente accettabile, l'impegno superficiale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.	SUFFICIENTE
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata continua; l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.	BUONO
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.	DISTINTO
L'impegno è stato proficuo e costante. La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché una ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.	OTTIMO

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (SCUOLA PRIMARIA)

DESCRITTORI	GIUDIZIO
L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata occasionale e poco proficua. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti	INSUFFICIENTE
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse dimostrato è stato complessivamente accettabile; l'impegno superficiale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.	SUFFICIENTE

La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata continua; l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.	BUONO
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.	DISTINTO
L'impegno è stato proficuo e costante. La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché una ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.	OTTIMO

### 3.7.3 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCUOLA PRIMARIA)

Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17)

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della Scuola secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

I docenti contitolari di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato, potranno non ammettere gli alunni alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità, in casi di eccezionale gravità laddove si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- puntuali e dettagliate comunicazioni alla famiglia.
- 

### 3.7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'IC GONARS.

## VALUTAZIONE E MISURAZIONE

### MISURAZIONE IN DECIMI DELLE PROVE DI VERIFICA

VOTO	DESCRIPTORI
4	Prova di verifica totalmente negativa
5	Il voto assegnato rispecchia:
6	la <u>percentuale</u> dei punteggi ottenuti dallo studente in prove di verifica strutturate (fermo
7	restando che i risultati inferiori al 40% corrispondono al 4)
8	oppure
9	il <u>livello di raggiungimento</u> degli obiettivi verificati, sulla base di descrittori specificati nel
10	curricolo.

N. B.: in sede di scrutinio, la VALUTAZIONE delle singole materie verrà attribuita dal Consiglio di classe e scaturirà non soltanto della media dei voti ottenuti dall'allievo, ma anche dalla considerazione di molteplici altri fattori, quali il profilo dell'allievo, la situazione di partenza e gli eventuali progressi, l'impegno, la partecipazione.

### LIVELLI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI CURRICOLARI

Per i livelli di apprendimento disciplinari si riporta di al *Curricolo della scuola secondaria* nel quale per ogni disciplina sono stati declinati i livelli di apprendimento corrispondenti ai diversi obiettivi descritti, da considerare in rapporto ai contenuti previsti dalla programmazione annuale dei docenti delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

Saranno oggetto di valutazione:

- Interventi spontanei degli alunni
- Risultati dei Test
- Risultati di Prove oggettive
- Lavori di ricerca di gruppo
- Eventuali consegne domestiche

Tenuto conto delle direttive della Legge 05.06.1930, n. 824, art. 4 e del DPR n. 122 del 19.08.2009 e del D.lgs 62 del 13.04.2017 l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse rispetto alle altre discipline.

OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È molto disponibile al dialogo educativo. Ha dimostrato una ottima capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.
DISTINTO	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo. Ha dimostrato una

	apprezzabile capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.
BUONO	L'alunno è discretamente impegnato nell'attività didattica; è partecipe e disponibile al dialogo educativo. Ha dimostrato una discreta capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.
SUFFICIENTE	L'alunno ha un sufficiente interesse per gli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe; se stimolato, è disponibile al dialogo educativo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra alcun interesse nei confronti delle attività proposte. La partecipazione e l'impegno sono scarsi. Il dialogo educativo è interrotto.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (SCUOLA SECONDARIA)

GIUDIZIO	DESCRITTORI
INSUFFICIENTE	L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stato occasionale e poco proficuo. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti
SUFFICIENTE	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse dimostrato è stato complessivamente accettabile; l'impegno superficiale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.
BUONO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata continua; l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.
DISTINTO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.
OTTIMO	L'impegno è stato proficuo e costante. La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché una ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Gonars in materia di valutazione degli apprendimenti stabilisce quanto segue: i docenti prenderanno visione delle "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione" emanate dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR il 10/10/2017 (riferite al D. Lgs. 62/2017) e delle *Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 122 del 22.06.09*

elaborate da reti di scuole con il coordinamento dell'Ufficio scolastico Regionale e ne terranno conto nel loro percorso di aggiornamento professionale e durante i momenti valutativi degli alunni.

La seguente tabella va intesa come strumento per agevolare il compito del docente nell'attribuire il voto di valutazione intermedia e finale di ogni singola disciplina.

Il voto di valutazione verrà definito alla luce della situazione complessiva e della storia personale dell'alunno.

Media dei risultati misurati nelle prove di verifica					
<b>Progresso rispetto alla situazione di partenza *</b>	Assente	Lieve	Sensibile	Rilevante	Netto
<b>Partecipazione alle attività in classe</b>	Assente o distraente	Saltuaria	Attiva ma non sempre pertinente	Attiva e pertinente	Attiva e costruttiva
<b>Impegno nel lavoro a casa</b>	Saltuario	Discontinuo e/o superficiale	Costante	Costante e accurato	Costante e approfondito

\* nel range positivo è valutabile come "Progresso rispetto alla situazione di partenza" anche l'acquisizione di tutti i saperi necessari al mantenimento costante di voti positivi, in quanto tali misurazioni positive non potrebbero verificarsi in assenza di un progresso negli apprendimenti.

### Giudizio sintetico finale

La valutazione è integrata da:

- la descrizione del processo
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Il processo è descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, mentre il livello globale degli apprendimenti è sinteticamente descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, la descrizione del processo formativo è sintetizzata in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (C.M. 1865/17).

Per sintetizzare tale processo nel giudizio descrittivo si utilizzeranno i descrittori a seguire.

<b>PARTECIPAZIONE</b> <i>L'alunno/a ha partecipato alle attività proposte in modo:</i>	Attivo e costruttivo Attivo e pertinente Attivo ma non sempre pertinente Saltuario Assente o distraente
<b>IMPEGNO</b> <i>L'impegno dimostrato è stato:</i>	Costante e approfondito Costante e accurato Costante Discontinuo e/o superficiale Saltuario
<b>METODO DI STUDIO</b> <i>Il metodo di studio si è dimostrato:</i>	Proficuo Funzionale Non sempre efficace Dispersivo Difficoltoso anche se guidato

<b>LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b> <i>Gli obiettivi didattici programmati:</i>	Sono stati pienamente raggiunti Sono stati raggiunti Sono stati parzialmente raggiunti Sono stati raggiunti a livello minimo Non sono stati raggiunti
<b>Progresso rispetto a situazione di partenza:</b>	Netto Rilevante Sensibile Lieve Assente

### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REQUISITI: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il consiglio di classe, verificato il raggiungimento di accettabili livelli di apprendimento in tutte le discipline, potrà concedere deroghe agli allievi che abbiano superato il numero massimo di assenza nei seguenti casi:

1. malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;
2. temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;
3. impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;
4. tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
6. ulteriori ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

IN CASO DI MANCATA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO: il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

### 3.7.5 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO (SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva
- alla non ammissione (con delibera e adeguata motivazione del consiglio. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. **Non ammissione** anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235)

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della Scuola secondaria primo grado);

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
  - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
  - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

1. non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;

2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- almeno tre insufficienze;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
- allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998).

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

---

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della **classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato**. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

### ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI

- D.M. 742/17

- Art. 3 per la scuola primaria
- Art. 4 per la scuola secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (Rif. Artt. 1 e 9 D.Lgs. 62/17 D.M. 742/17)

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NEL PRIMO CICLO

---

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività svolte

**PROVE INVALSI:** gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

**PROVE D'ESAME:** gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

**PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE:** su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue

potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

DIPLOMA FINALE: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

(Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

---

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita a:

- il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE INVALSI: gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

PROVE D'ESAME: per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

☒ PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

☒ DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

DIPLOMA FINALE: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

(Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

### **3.7.6 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL PRIMO CICLO**

---

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria primo grado)
- il Patto educativo di corresponsabilità (scuola secondaria primo grado)
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (C.M. 1865/17).

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'I.C. GONARS

VALUTAZIONE	CRITERI
NON ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti e altre figure della scuola con continue segnalazioni alla famiglia</li> <li>• Mancanza di contributo all'interno della classe con frequenti comportamenti di disturbo o di danno</li> <li>• Atteggiamenti di opposizione o rifiuto verso persone o attività proposte</li> <li>• Consegne non eseguite</li> <li>• Scarso rispetto verso il materiale proprio ed altrui</li> </ul>
NON SEMPRE ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto non sempre rispettoso con compagni, insegnanti e altre figure della scuola, con frequenti segnalazioni alla famiglia</li> <li>• Contributo sporadico all'interno della classe, con episodi di scorrettezza o disturbo.</li> <li>• Poca collaborazione con i compagni</li> <li>• Partecipazione passiva o poco pertinente</li> <li>• Esecuzione delle consegne poco corrispondente alle indicazioni.</li> <li>• Difficoltà nella gestione del materiale proprio ed altrui</li> </ul>
ABBASTANZA ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto generalmente rispettoso delle regole di convivenza con alcune segnalazioni alla famiglia</li> <li>• Disponibilità a correggere i comportamenti disfunzionali</li> <li>• Contributo saltuario / settoriale all'interno della classe</li> <li>• Collaborazione incostante con i compagni</li> <li>• Partecipazione discontinua / settoriale</li> <li>• Esecuzione delle consegne non sempre corrispondente alle indicazioni.</li> <li>• Gestione poco curata del materiale proprio ed altrui</li> </ul>
ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto solitamente rispettoso e sereno con compagni, insegnanti e altre figure della scuola</li> <li>• Sensibilità ai richiami e al dialogo; disponibilità all'autocorrezione.</li> <li>• Contributo concreto all'interno della classe</li> <li>• Collaborazione con i compagni</li> <li>• Partecipazione attiva</li> <li>• Regolarità nell'esecuzione delle consegne</li> <li>• Cura nella gestione del materiale proprio ed altrui</li> </ul>
CORRETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto sempre corretto, responsabile, sereno con compagni, insegnanti e altre figure della scuola</li> <li>• Contributo rilevante all'interno della classe</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità a supportare i compagni e a collaborare efficacemente</li> <li>• Partecipazione propositiva</li> <li>• Regolarità e puntualità nell'esecuzione delle consegne</li> <li>• Responsabilità e cura nella gestione del materiale proprio ed altrui</li> </ul>
--	---

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO DELL'IC GONARS.

Vengono fissati i parametri positivi e negativi che portano all'attribuzione della valutazione della condotta.

PARAMETRI NEGATIVI: disturbo durante le attività didattiche; provvedimenti e/o segnalazioni disciplinari applicati durante l'anno; comportamenti irrispettosi nei confronti del personale docente, non docente e dei compagni; mancato rispetto dell'ambiente scolastico e dei suoi beni; mancato rispetto dei beni altrui; mancata cura nella gestione del proprio materiale, libretto personale e di altri documenti scolastico personali e/o di classe; mancanza di firme sul libretto personale; persistente indifferenza e irresponsabilità verso ogni stimolo educativo proposto; assenze frequenti e/o frequenza irregolare (entrate ed uscite fuori orario) non giustificate.

PARAMETRI POSITIVI: segnalazioni di merito ricevute durante l'anno scolastico; attività aggiuntive (partecipazione a gare, concorsi, ecc.) purché questo non abbia influito negativamente sul profitto; contributo rilevante all'interno della classe (ruolo trainante, elemento di supporto ai compagni, partecipazione propositiva), regolarità e puntualità nel lavoro domestico, responsabilità e serietà nella gestione del proprio materiale.

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO:

scorretto	Grave mancanza con ricorso a provvedimento disciplinare (come da normativa)
non sempre corretto	Presenza di parametri negativi e/o provvedimenti disciplinari
sostanzialmente corretto	Presenza di parametri sia positivi che negativi, ove questi ultimi non abbiano dato luogo a provvedimenti disciplinari più gravi dell'ammonizione scritta (nota)
corretto	Assenza di parametri negativi
responsabile e/o propositivo	Assenza di parametri negativi e presenza di parametri positivi

Nell'assegnazione di una valutazione negativa il C. di C. accerta che:

- l'allievo sia stato destinatario di almeno un provvedimento disciplinare per comportamenti di particolare gravità che comportino una sospensione come da normativa;
- non abbia manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento;
- la valutazione sia motivata e verbalizzata in sede di C. di C. e scrutini;
- sia stata curata la comunicazione scuola-famiglia

### 3.7.7 CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

❖ SI ALLEGA DOCUMENTO RELATIVO

## 3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### 3.8.1 ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il processo di *inclusività* contempla tutti gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali (BES) e che richiedono interventi individualizzati:

- Alunni con disabilità certificata in base alla legge 104/1992;
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati in base alla legge 170/ 2010;
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, affettivo-relazionale-comportamentale anche temporaneo e culturale, in base alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013.

Il termine *inclusione scolastica* si pone come finalità quella di rispondere in modo efficace ai diritti di tutti gli alunni che hanno qualche difficoltà derivante anche da contesti di svantaggio alla piena partecipazione alla vita scolastica. L'inclusione si riferisce al diritto ad essere presente e partecipe in ogni contesto scolastico, che consenta il miglior sviluppo possibile delle potenzialità di ciascuno.

Il concetto di "inclusività" presuppone di costruire contesti in cui i soggetti si realizzino pienamente a prescindere dalle loro difficoltà o da ciò che sanno e che possono imparare.

La situazione registrata all'inizio dell'a.s.2018/19 risulta la seguente:

Scuole	Alunni Totali	Alunni BES	% BES	Di cui certificati	
				L.104/1992	L.170/2010 e DM 27.12.12
Scuole dell'Infanzia	128	24	18.75%	3	5
Scuole Primarie	427	77	18.03%	13	23
Scuola secondaria I° grado	194	47	24.22%	13	28
Totali I.C. Gonars	749	148	19.75%	29	56

Dai dati emerge un significativo incremento delle certificazioni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I° grado, tenuto conto della maggiore consapevolezza delle famiglie in relazione alle maggiori conoscenze, abilità e competenze richieste dal grado scolastico superiore.

### 3.8.2 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), istituito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2017, è il nuovo Gruppo di lavoro a livello di singola Istituzione Scolastica.

La Nota Miur 4 agosto 2017, Prot. n. 1553 ricorda che dal 1° settembre 2017 debbano essere istituiti i "nuovi" gruppi per l'inclusione scolastica: il GLIR presso ciascuna sede regionale e il GLI, presso ciascuna Istituzione scolastica.

I componenti del GLI sono nominati dal Dirigente Scolastico, che presiede il gruppo, il quale individua una rappresentanza tra: docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale, rappresentanti del Servizio Socio-territoriale e, eventualmente, personale ATA.

### 3.8.3 DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

- **Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati**

Per realizzare la piena inclusività, l'I.C. Gonars definisce i criteri per avere un quadro chiaro delle esigenze da affrontare. Il processo d'inclusione nella scuola può avvenire realmente solo quando è condiviso da tutto il personale coinvolto.

Il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con B.E.S. deve avvenire con un riconoscimento formale tramite verbalizzazione motivata e condivisa da parte del team docenti e/o dal consiglio di classe il quale è tenuto a:

- rilevare bisogni e necessità che emergono dal singolo o dal gruppo classe;
- analizzare tutte le segnalazioni, documentazioni e certificazioni provenienti da famiglie, precedenti esperienze scolastiche, enti accreditati e specialisti privati;
- rilevare gli alunni con B.E.S. di natura socio- economica- culturale e/o linguistica "sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazioni da parte dei servizi sociali, ma anche su ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche (cfr. DM 27.12.2012)";
- redigere il P.D.P./ P.E.I sulla base delle potenzialità/carenze/problemi/bisogni educativi dell'alunno; per le classi dove viene attuato il modello "Senza Zaino" non si rileva la necessità di redigere un PDP, strumento utile all'insegnante, se i docenti già applicano la differenziazione dell'apprendimento, come definito in precedenza. Si preferisce pertanto redigere un semplice Patto Educativo tra docenti alunni e famiglia dove si concordano modalità e procedure differenziate.
- condividere il P.D.P./ P.E.I con le famiglie e farlo firmare nei tempi previsti in un'ottica di alleanza educativa.

- **Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione iniziale e verificano in itinere quanto gli obiettivi definiti siano coerenti ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equiparabili a quelle del percorso comune o che prevedano l'opportuno utilizzo di strumenti compensativi a supporto. Stabiliscono livelli essenziali di

competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

I criteri definiti per la valutazione degli alunni certificati sono stati riportati nella parte del presente documento relativa alla VALUTAZIONE.

- **Protocollo di accoglienza**

#### CHE COS'É

Il protocollo d'accoglienza contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, definisce i compiti e i ruoli dei diversi operatori scolastici, delinea le modalità per una serena e proficua accoglienza e per l'organizzazione e la strutturazione dei laboratori di alfabetizzazione.

---

Riferimenti normativi: art. 45 del DPR 31/8/99 n.394

#### SOGGETTI COINVOLTI

- L'allievo straniero
- La sua famiglia, risorsa fondamentale per il raggiungimento del successo scolastico
- Il Dirigente Scolastico
- La Segreteria
- Il personale ATA
- La Commissione Intercultura
- Gli Insegnanti e i compagni di classe
- Gli Operatori territoriali
- I mediatori linguistico-culturali
- I Docenti di L2

#### FINALITÀ

Al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, il Collegio dei Docenti, con il Protocollo di Accoglienza, si propone di:

- creare con varie iniziative un clima positivo di **accoglienza**;
- definire **pratiche condivise** dalle diverse componenti dell'Istituzione;
- facilitare le relazioni e la comunicazione con la **famiglia** immigrata;
- migliorare le **competenze linguistiche** degli allievi stranieri (lingua della comunicazione e lingua dello studio);
- promuovere approcci didattici **interculturali**;
- diminuire l'**insuccesso scolastico** degli studenti stranieri;
- promuovere la **collaborazione** tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale;
- favorire i **rapporti** fra Istituzione scolastica, Famiglie e Territorio

#### 3.8.4 MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'alleanza educativa tra scuola e famiglia prevede uno scambio reciproco di informazione sulla situazione dell'alunno, secondo i protocolli condivisi. In relazione alle informazioni ricevute dai docenti,

sulla base delle loro osservazioni sistematiche, la famiglia, avvalendosi di uno specialista, si attiva per approfondire le dinamiche emerse. Successivamente la famiglia viene invitata a partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, a condividere il Progetto Educativo e a collaborare alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

### 3.8.5 RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Nell'anno scolastico 2018/19 le risorse professionali interne disponibili (organico di fatto) sono:

	Docenti di classe	Docenti di sostegno	Organico dell'autonomia	Personale ATA
Scuole dell'infanzia	13 docenti	2 docenti + 6 ore	//	6 collaboratori
Scuole primarie	35	5 docenti + 9 ore	3 docenti	6 collaboratori
Scuola secondaria	secondo cattedra	5 cattedre + 5 ore	1 docente	2 collaboratori

### 3.8.6 RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

I soggetti esterni di riferimento per l'attuazione del processo di inclusione scolastica a cui le famiglie e l'I.C. si rivolgono sono:

- equipe psicopedagogiche territoriali
- specialisti privati e associazioni, riconosciuti nell'ambito della cura alle disabilità, operanti sul territorio.

## 4 L'ORGANIZZAZIONE

### 1.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

#### 1.1.1 PERIODO DIDATTICO

Il periodo didattico adottato dalle scuole dell'I.C. Gonars è il quadrimestre.

#### 4.1.2 FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il collegio docenti, con delibera n. \_\_\_ del 7 settembre 2018, ha individuato tre aree per le funzioni strumentali:

- Area 1 – Piano triennale dell'offerta formativa;
- Area 2 – Scuola digitale e sito WEB;
- Area 3 – Inclusione.

Di seguito si riporta l'elenco dei docenti a cui sono state attribuite le funzioni strumentali e i compiti ad essi delegati.

FUNZIONE STRUMENTALE	UNITA' ATTIVE	FUNZIONI
----------------------	---------------	----------

<b>Area 1: PTOF</b>	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare l'aggiornamento/redazione del PTOF e dei vari documenti allegati in coerenza con le delibere degli organi collegiali</li> <li>• Coordinare le attività del gruppo/commissione PTOF.</li> <li>• Curare la pubblicazione del PTOF sul sito istituzionale, in accordo con la funzione strumentale WebMaster</li> </ul>
<b>Area 2: SCUOLA DIGITALE E SITO WEB</b>	<b>2</b>  1.SCUOLA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione e supporto alla gestione dei progetti Bandi Europei PON 2014-2020</li> <li>• Supporto ai docenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia digitale.</li> <li>• Promozione delle nuove tecnologie nella didattica in accordo con il team dell'innovazione.</li> <li>• Coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</li> <li>• Gestione attrezzature informatiche e ottimizzazione dei software.</li> <li>• Organizzazione dello spazio Web istituzionale in accordo con la funzione strumentale Webmaster</li> </ul>
	2.SITO WEB	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento e manutenzione dello spazio web istituzionale.</li> <li>• Diffusione delle iniziative dell'istituto attraverso il sito istituzionale.</li> <li>• Attività di assistenza alle FS per la pubblicazione dei documenti.</li> </ul>
<b>Area 3: INCLUSIONE</b>	<b>2</b>  1. referente delle scuole dell'Infanzia e Primaria	<p>Rilevazione, monitoraggio e aggiornamento periodico della situazione iniziale, intermedia e finale degli alunni BES presenti nell'Istituto;          Coordinamento, attraverso la Commissione del GLH, delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ accoglienza, inclusione e recupero degli alunni BES dell'Istituto mediante progetti interni;</li> </ul>
	2. referente scuola secondaria di I° grado	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegnazione dei docenti e attribuzione delle ore agli alunni diversamente abili (in base ai criteri concordati);</li> <li>• stesura modulistica per la documentazione ufficiale: PEI, PDF,</li> </ul>

		<p>PDP, Relazioni, verbali e griglie di rilevazione per gli alunni BES;</p> <p>Supporto ai docenti nella predisposizione e nella realizzazione del PEI e del PDP;</p> <p>Coordinamento degli incontri a favore degli alunni BES con gli insegnanti di sostegno, i docenti di classe, le varie equipe di riferimento, i Servizi sociali e i genitori;</p> <p>Cura e mediazione dei rapporti con l'amministrazione scolastica, gli EE.LL., l'ASL, i Servizi di Ambito socio-assistenziale, i collaboratori, i responsabili di plesso e i docenti per gli alunni 104, 170 e BES;</p> <p>Informazione e sostegno alle famiglie degli alunni durante il percorso di prima certificazione, offrendo loro collaborazione, disponibilità e supporto psicologico nell'avvio dell'iter burocratico;</p> <p>Partecipazione e coordinamento degli incontri del GLH e GLI;</p> <p>Elaborazione di una proposta di "PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'" riferito a tutti gli alunni BES;</p> <p>Predisposizione della documentazione da inviare all'Ufficio Scolastico in merito alla richiesta ore dell'organico docenti a favore degli alunni diversamente abili;</p> <p>Coordinamento delle proposte di acquisto di sussidi e materiale didattico necessario per l'inclusione scolastica degli alunni BES;</p> <p>Promozione di progetti interni mirati all'inclusione e al successo scolastico e collaborare ad eventuali progetti realizzati con enti esterni (Associazioni, Progetti regionali, nazionali, europei...);</p> <p>Proposte per corsi di formazione inerenti i temi della disabilità e del disagio, aperti ai docenti e alle famiglie.</p>
--	--	--

Per alcune aree d'intervento di particolare complessità il D.S. si avvale di un proprio staff di collaboratori ai quali viene conferita delega a svolgere incarico di:

- sostituzione in caso di assenza;
- di coordinamento complessivo di attività organizzative e didattiche.

Il CCNL 2007 prevede che i collaboratori siano al massimo due (art. 34), il comma 83 della L. 107/2015 prevede che il dirigente possa individuare fino al 10% di docenti coadiutori.

## Collaboratrici del Dirigente Scolastico

Unità attive: 2:

- Primo collaboratore
- Secondo collaboratore

## Coadiutori del Dirigente Scolastico

- Alunni Stranieri: unità attiva 1
- Lingue straniere: unità attiva 1
- Orientamento e continuità: unità attiva 1
- Bullismo e cyberbullismo: unità attiva 1
- Valutazione / Miglioramento: unità attive 2
- Innovazione / Senza Zaino: unità attiva 1

## Coordinatrici di plesso

In ciascun Plesso un insegnante svolge la funzione di responsabile coordinatore per le diverse necessità. In assenza del Dirigente Scolastico le insegnanti referenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria presiedono il consiglio di intersezione e di interclasse.

REFERENTI DI PLESSO	UNITA' ATTIVE
Scuola Infanzia Castions delle Mura	1
Scuola Infanzia Bicinicco	1
Scuola Infanzia Gonars	1
Scuola Primaria Bagnaria Arsa	1
Scuola Primaria Bicinicco	2
Scuola Primaria Gonars	1
Scuola Secondaria Primo grado Gonars	1

Docenti Coordinatori di plesso sono figure di riferimento per il Dirigente e i docenti del plesso. Laddove siano più di uno, svolgono i compiti in misura complementare.

I docenti collaboratori del Dirigente Scolastico e i coordinatori dei plessi costituiscono lo staff del Dirigente scolastico. Al fine di coordinare l'andamento dell'istituto lo staff si incontra periodicamente secondo un calendario concordato di volta in volta.

Alle riunioni dello staff saranno di volta in volta aggregate funzioni strumentali o coadiutori del dirigente in relazione agli argomenti oggetto di discussione.

## Coordinatori e segretari dei consigli di classe (scuola secondaria di primo grado)

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1^A	1	1
1^B	1	1
1^C	1	1
2^A	1	1
2^B	1	1
2^C	1	1
2^D	1	1
3^A	1	1
3^B	1	1
3^C	1	1

### FUNZIONALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

Il collegio docenti si articola nelle seguenti commissioni:

- Piano dell'Offerta Formativa
- Lingue straniere
- Alunni stranieri
- Alunni Diversamente Abili

- Continuità e orientamento

### 1.1.2 MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

#### ❖ SCUOLA PRIMARIA: 3 DOCENTI

##### Attività realizzate:

- Sostituzione insegnanti assenti (primo giorno) compatibilmente alla contemporaneità
- Docenza curricolare (completamento orario) in alcune classi
- Docenza curricolare (a copertura semiesonero primo collaboratore del DS)
- Attività di potenziamento, recupero, laboratoriali, a classi aperte in orario di contemporaneità

#### ❖ SCUOLA SECONDARIA: 1 DOCENTE

Classe di concorso assegnata: classe concorso A-25 LINGUE COMUNITARIE Tedesco

##### Attività realizzate:

- Corso di lingua tedesca pomeridiano extracurricolare e sorveglianza pranzo
- Ore di sostegno a due alunne certificate
- Piano personalizzato per dsa con curriculum lingue diversificato perché proveniente da altro Istituto
- Sorveglianza quindicinale pranzo pre-corso extracurricolare pomeridiano PON
- Compresenza durante le ore di lingua inglese per supporto alunni in difficoltà
- Supplenza in caso di emergenza

## 4. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### 4.1 ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: una unità attiva.
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

1	assistente amministrativa
2	assistente amministrativa
3	assistente amministrativa (p.t. 30 h.)
4	assistente amministrativa (p.t. 30 h.)
5	assistente amministrativa (12 h TD)

### 4.1.2 SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Registro online

- Pagelle online
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Albo online
- Mad Messa a disposizione
- Accesso civico (per richiesta accesso agli atti)
- Link a siti d'interesse
- Circolari
- Documenti scolastici
- Ambiente drive

#### 4.1.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L. 107/2015 art. 70/72 "Gli USR promuovono (...) a costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale (...) finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale (...) definiti <<accordi di rete>>.

Gli accordi di rete individuano:

- a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, (...) nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;
- b) i piani di formazione del personale scolastico;
- c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

DENOMINAZIONE	ISTITUTO CAPOFILIA	OGGETTO
Ambito scolastico territoriale IX del Friuli Venezia Giulia	ISIS BASSA FRIULANA CERVIGNANO DEL FRIULI	<i>Costituzione reti scolastiche art.1, comma 70 e ss, Legge 107 del 13/07/'15 per la valorizzazione dell'autonomia delle scuole al fine di sviluppare pratiche collaborative efficaci dei sistemi scolastici locali.</i>
"Verso il successo scolastico"	IC Palmanova	<i>a.s. '18/19: promuovere la comunicazione e l'integrazione all'interno delle classi attraverso metodo Feurestein (scuola primaria di Bagnaria Arsa)</i>

<p>“Non siamo tutti dei migranti? – Viaggio alla ricerca delle nostre radici”</p>	<p>IC Palmanova – IC Gonars Comune di Bagnaria Arsa</p>	<p><u>a.s. '18/'19</u>: progetto Erasmus + (corso lingua francese classi V primaria Bagnaria Arsa e interventi di avviamento al rugby in parallelo con la scuola primaria di Sainte Livrade sur Lot)</p>
<p>Senza Zaino per una scuola comunità</p>	<p>Istituto Comprensivo “G.Mariti” di Fauglia (Pi)</p>	<p><u>a.s.'16/17</u>: Collaborazione / formazione consulenze tra Istituti aderenti al Modello didattico <i>Senza Zaino per una scuola comunità</i>.</p> <p><u>a.s. '17/'18</u>: avvio nella scuola dell'Infanzia di Gonars</p> <p><u>a.s. '18/19</u>: prosecuzione del modello didattico nelle scuole primaria e infanzia di Gonars; avvio nelle scuole dell'Infanzia di Bicinicco e Castions Delle Mura.</p>
<p>Dieci più. Percorsi di connessione tra didattica e palcoscenico</p>	<p>IC Udine 3</p>	<p><u>a.s.'16/17</u>: realizzazione di percorsi teatrali, incontri con artisti di diversa estrazione, rassegna teatrale per ragazzi.</p> <p><u>a.s. '17-'18</u>: realizzazione di percorsi teatrali, incontri con artisti di diversa estrazione, rassegna teatrale per ragazzi.</p> <p><u>a.s. '18-'19</u>: realizzazione di percorsi teatrali, incontri con artisti di diversa estrazione, rassegna teatrale per ragazzi</p>
<p>ParliamoNe bene (Ex Gli amici di Giamburasca)</p>	<p>IC Buja</p>	<p><u>a.s.'15/'16</u>: Gestione degli interventi di prevenzione della dispersione scolastica; promozione, integrazione sociale ed educazione alle gestione dei Bes e Dsa</p> <p><u>a.s.'16/17</u>: Confronto finalizzato a fornire ai docenti strumenti innovativi in grado di modificare ambienti di apprendimento disfunzionali; costituzione di sottogruppi di progettazione di attività in classe; condivisione percorsi metodologie atteggiamenti in contesti di consigli di classe.</p> <p><u>a.s. '17-'18</u>: confronto finalizzato a fornire ai docenti strumenti innovativi in grado di modificare ambienti di apprendimento disfunzionali. Educazione attraverso il linguaggio.</p> <p><u>a.s. '18-'19</u>: confronto finalizzato a fornire ai docenti strumenti innovativi in grado di modificare ambienti di apprendimento disfunzionali. Educazione attraverso il linguaggio.</p>
<p>Crescere leggendo</p>	<p>AIB-FVG Associazione Italiana Biblioteche FVG</p>	<p><u>Pluriennale</u>: Promozione della lettura in età 6/11 promossa da AIB</p>
<p>What's UP Contamin Action</p>	<p>Accordo di collaborazione tra Co.S.M.O Società di Cooperativa Sociale, IC Palmanova (sede capofila laboratorio) e IC Gonars, IC Aiello (sedi della disseminazione)</p>	<p><u>A.S. 2018/19</u>: docenti scuola secondaria primo grado (partecipazione a incontri da 2 a 4 di 2 ore ciascuno e livelli 1 o 2 di coinvolgimento attivo); promozione della salute intesa come benessere psico-fisico e sociale della popolazione giovanile residente sul territorio afferente all'AAS n°2: sperimentazione e diffusione di metodologie didattiche innovative per favorire competenze interpersonali e aumentare competenze degli studenti su rischi e pericoli per la salute connessi alle dipendenze comportamentali e all'uso di sostanze.</p>

Opera 2019	Progetto patrocinato dal CEDIM Gonars in collaborazione con la <u>scuola secondaria di primo grado Valussi di Udine</u> (convenzionata con Conservatorio di Udine): adesione IC GONARS, IC PALMANOVA, IC AIELLO, IC SAN GIORGIO	A.S. 2018/19: due matinée di concerti (maggio '19) proposti da artisti dai 12 ai 18 anni di varie provincie e dall'estero a favore delle classi 4^ 5^ primaria e secondaria primo grado per assistere allo spettacolo Progetto Opera 2019 che avrà luogo in un teatro della Bassa Friulana.
Thanks God. It's monday	Ente capofila: Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone. Accordo tra 16 istituti di tutte le provincie tra istituti comprensivi e professionali. Ente finanziatore "Con i bambini" fondazione di fondazioni.	A.S. 2018/19: progetto destinato alla secondaria di primo grado finalizzato al contrasto della povertà educativa.

● **RAPPORTI CON IL TERRITORIO/CONVENZIONI**

Le convenzioni annuali dell'IC :

- con le tre Amministrazioni Comunali di Bagnaria Arsa, Biciniccò e Gonars per progetti che ampliano l'offerta formativa, per l'acquisto di materiale didattico e per le spese di funzionamento dei plessi e della segreteria
- con l'Accademia Musicale "Città di Palmanova"
- con l'Associazione genitori "Vif" per uso locali

Si realizzano, inoltre, diverse collaborazioni con enti del territorio.

PLESSI INTERESSATI	ENTI DEL TERRITORIO COINVOLTI	OGGETTO
Scuola primaria di Biciniccò	1. Accademia città di Palmanova (a.s. 2017/18)  2. Società sportiva Juvenilia di Bagnaria Arsa (a.s. 17/18; a.s. 18/19); Softball Castions Mura (a.s. 2018/19).  Ginnastica Le Stelline Castions Mura (a.s. 17/18; 18/19).	1. Percorso didattico integrativo alle attività curricolari, facoltativo, finalizzato a sensibilizzare i bambini all'attività musicale (2017/18)  2. Percorsi pluriennali con società sportive del territorio: interventi gratuiti di esperti per educazione motoria per tutte le classi della scuola.

Scuola primaria e Infanzia Bicinicco	Comitato Genitori "Associazione di promozione sociale Educare per crescere" (da a.s. 2017-18)	<i>Attività extracurricolari e curricolari di post-accoglienza e integrazione (a.s.2017-18; 2018-19: collaborazione per progetti curricolari educazione sanitaria con CRI e orto didattico) per scuola primaria. Percorso con grafologa (a.s. 2017/18; 2018/19) per scuola infanzia.</i>
Scuola Primaria di Bagnaria Arsa	Associazioni sportive 1. Juvenilia di Bagnaria Arsa (da a.s. 2016/17 ad a.s. 2018/19) 2. Baseball/softball Castions Mura, Europa Baseball Club	1 <i>Interventi di avviamento al rugby inseriti nel progetto "Erasmus+": percorso di attività svolte in parallelo con la scuola primaria di Sainte Livrade sur Lot.</i>  2 <i>Attività motoria</i>
Scuola Infanzia Castions delle Mura	Comune Bagnaria Arsa	<i>Servizio nanna e postaccoglienza</i>
Scuola primaria di Gonars	1.Comitato Genitori "Vif"  2 . A.N.A (associazione nazionale alpini) a.s.2016/17; a.s.2017/18  3.Banda e Cedim  4.Ass. Sportiva "Libertas"  5.Ass. "Amis dal Disu"	1. <i>Attività extracurricolari per le scuole primaria e secondaria di Gonars: per primaria tempo integrato con attività di lingua inglese e musica (a.s 2017/18; a.s.2018/19)</i>  2. <i>Collaborazione per progetti e attività (festa degli alberi, uscite sul territorio, partecipazione eventi)</i>  3. <i>Lezioni-concerto</i>  4. <i>Collaborazione per manifestazioni sportive</i>  5. <i>Donazioni di materiale scolastico</i>
Scuole infanzia di Gonars	Cedim	<i>Corso di educazione musicale gratuito per l'IC di 20 ore per bambini medi con esperto CEDIM (a.s.2017/18; a.s.2018/19)</i>
Scuola Secondaria primo grado di Gonars	1.Associazione Munus e Comune di Gonars (collaborazione pluriennale) 2.A.N.A (associazione nazionale alpini) a.s.2016/17; a.s.2017/18 3.Centro Orientamento Cervignano 4.Comitato Genitori "Vif"	1. <i>Interventi personalizzati pomeridiani di assistenza allo studio per alunni di Gonars individuati dalla scuola e servizio di preaccoglienza.</i>  2. <i>Collaborazione per progetti e attività (uscite sul territorio, partecipazione eventi, gemellaggio con comune del vicentino Castelgomberto) inerenti all'educazione storica e alla cittadinanza, in particolare in relazione al centenario della prima guerra mondiale.</i>

		<p>3. <i>Progetto orientamento per scelta successivo percorso scolastico al termine del primo ciclo d'istruzione.</i></p> <p>4. <i>Attività extracurricolari per la scuola secondaria di Gonars: corso ECDL (a.s. 2017/18; a.s.2018/19)</i></p>
Tutti i plessi	Associazione musicale CEDIM Gonars (collaborazione pluriennale)	<i>Collaborazione pluriennale per progetti di educazione musicale</i>

#### 4.1.4 PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Anno 2018/2019		
10 h (quarto anno) scuola primaria 20h scuola infanzia (secondo anno)	<b>Senza Zaino</b>	Marco Orsi, fondatore della rete "Senza Zaino"
Anno Scolastico 2018-19	<b>Sicurezza e Primo Soccorso</b>	Progetti in rete.
Triennale 15_18	<b>Piano Triennale di Digitalizzazione</b>	Animatore Digitale
10 h circa (da definire)	<b>ParliamoNe Bene (ex Gianburrasca)</b>	Dott.ssa Annie Noro. Progetto/formazione di rete, finalizzato al contrasto della dispersione scolastica, allo sviluppo dell'integrazione sociale e alla gestione del contesto classe attraverso specifici percorsi sulle emozioni.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Biomusica 12 h (2 teoriche e 10 laboratoriali)</li> <li>Corso valutazione apprendimenti (3 h+15 online+2 laboratorio+5 monitoraggio)</li> <li>Arte di narrare per scuole infanzia e primaria (24h)</li> <li>Sostenibilità e competenze interculturali in una scuola che cambia (h da definire)</li> </ul>	<b>Formazione in rete con Ambito Territoriale IX:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Biomusica</b></li> <li><b>Corso valutazione degli apprendimenti</b></li> <li><b>L'arte di narrare</b></li> <li><b>Sostenibilità e competenze interculturali in una scuola che cambia</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Biomusica (area benessere): referente IC Gonars: educare alla conoscenza delle emozioni attraverso musica, movimento, gioco, voce</li> <li>Valutazione apprendimenti (norme, valutazione competenze, rubriche di valutazione...)</li> <li>Arte di narrare: percorso artistico e di storytelling per docenti scuola infanzia e primaria</li> <li>Sostenibilità e competenze interculturali in una scuola che cambia: da definire</li> </ul>
Progetto "What's UP Contamin Action" per <u>docenti scuola secondaria primo grado</u> (partecipazione a incontri da 2 a 4 di 2 ore	<b>Progetto "What's UP Contamin Action"</b> Accordo di collaborazione tra Co.S.M.O Società di Cooperativa Sociale, IC	Progetto di promozione della salute intesa come benessere psico-fisico e sociale della popolazione giovanile residente sul territorio afferente all'AAS n°2: sperimentazione e diffusione di metodologie didattiche innovative per favorire competenze interpersonali e aumentare competenze degli

ciascuno e livelli 1 o 2 di coinvolgimento attivo)	Palmanova (sede capofila laboratorio) e IC Gonars, IC Aiello (sedi della disseminazione)	studenti su rischi e pericoli per la salute connessi alle dipendenze comportamentali e all'uso di sostanze.
Percorsi formativi per referente cyberbullismo e per docenti con attività (da definire)	<b>Cittadinanza digitale e partecipazione giovanile (progetto a seguito di Responsabili in classe e online del 2017/18)</b>	Associazione MEC. Incontri formativi (per percorsi didattici e di conoscenza normativa) legati ai temi del cyberbullismo, della cittadinanza digitale attiva, della normativa sulla privacy. Finalità: sviluppare nei giovani consapevolezza sull'uso corretto e sicuro del web e prevenire comportamenti a rischio fuori e dentro la rete.
Per a.s. 2018-2019 aree di interesse formativo emerse dal Collegio dei docenti di settembre (da definire in itinere)	<b>Aree di interesse formativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area digitale</li> <li>• Area della dimensione didattico-disciplinare</li> <li>• Area del disagio</li> </ul>	Note: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologia attiva, laboratoriale e sperimentale, con il supporto di esperti interni ed esterni</li> <li>• Canali di realizzazione: Ambito Territoriale IX e Carta del docente</li> </ul>

#### 4.1.5 PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

Anno 2018/2019		
Triennale 15_18 (18-19)	<b>Piano Triennale di Digitalizzazione</b>	Animatore Digitale
Anno Scolastico 2018-19	<b>Sicurezza e Primo Soccorso</b>	Progetti in rete.
Anno Scolastico 2018-19	<b>Altri corsi</b>	secondo le esigenze emergenti in itinere.